

DIARIO DI BORDO

PROGETTO: Educare al senso di giustizia

AREA DIDATTICA: Legalità

ASSOCIAZIONE CAPOFILA: Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie. Coordinamento di Bologna

Il progetto "Educare al senso di giustizia" si articola in un percorso laboratoriale di carattere formativo ed esperienziale rivolto alle scuole.

Le classi aderenti al progetto sono la classe 4^AT del Liceo classico Galvani di Bologna e la classe 2^AB della scuola secondaria di primo grado "Rolandino Dè Passeggeri" di Bologna.

Prima fase del percorso per l'istituto secondario di secondo grado "Liceo classico Galvani"

n. 2 incontri introduttivi e di approfondimento in classe 12 dicembre 2017 e 16 gennaio 2018

Uscita presso il tribunale penale di Reggio Emilia allo scopo di assistere ad una delle udienze del processo "Aemilia"

n. 1 incontro in classe volto alla rielaborazione collettiva dei contenuti portati e dell'esperienza

Incontro testimonianza conclusivo

1° INCONTRO:

Obiettivi:

- condividere il percorso con il gruppo classe
- Introdurre argomenti e modalità di lavoro
- Presentazione delle tematiche principali
- Approfondimenti relative al fenomeno mafie con particolare riferimento alle mafie in Emilia Romagna

Attività svolte:

Le attività svolte in classe si richiamano al quadro metodologico dell'animazione sociale, sistema interattivo e dialogico che, avvalendosi principalmente di strumenti ludici, consente di sviluppare le tematiche da affrontare, coinvolgendo attivamente i ragazzi e le ragazze.

- Attività di presentazione
- Riflessione, tramite utilizzo di immagini e brain-storming, sul concetto di omertà e su come tale atteggiamento sia funzionale alle mafie
- Lettura e analisi dell'art. 416 bis C.P.
- Lavoro di ricerca a piccoli gruppi, svolto con la modalità del cooperative learning, sul fenomeno delle mafie in Emilia Romagna, attraverso l'approfondimento di alcuni fatti, situazioni e realtà (Beni confiscati a Bologna, Processo Black Monkey, Processo Aemilia, "Caso Bresciello"). Successiva condivisione del lavoro in plenaria.

Le attività si sono svolte con il supporto di materiali video

Commenti:

Il gruppo classe ha reagito positivamente, partecipando attivamente sia alle attività laboratoriali, sia ai momenti di carattere più informativo-frontale. In particolare ha suscitato molto interesse, con richieste di approfondimento, la tematica dei beni confiscati a Bologna, in quanto situazione a loro vicina.

2° INCONTRO

Obbiettivi:

- Rielaborare i concetti e i contenuti affrontati nell'incontro precedente
- Introdurre i fatti e gli sviluppi del "Processo Aemilia"
- Conoscere le principali modalità attraverso cui si svolge un processo
- Preparazione all'udienza presso il Tribunale di Reggio Emilia

Attività svolte:

- Brainstorming volto a riprendere le tematiche affrontate nel precedente incontro
- Testimonianza di Sofia Nardacchione, referente di Libera Bologna per il settore informazione che si occupa di seguire lo svolgimento del Processo Aemilia per conto dell'associazione
- Simulata di un'udienza volta a definire, con posizionamento nello spazio, la struttura di un'aula di Tribunale. (Qual'è la disposizione? Chi sono le persone coinvolte? Dove si siedono? etc.)

L'attività si è svolta con il supporto di materiali audio

Commenti:

Anche in questo incontro i ragazzi hanno mostrato interesse, motivazione e partecipazione. La testimonianza diretta e l'attività di simulata, oltre ad essere state apprezzate, si sono rivelate molto utili al fine di chiarire alcuni dubbi e preparare la classe, tramite adeguate e contestualizzate informazioni, alla partecipazione all'udienza.